



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del 01-03-2019

Oggetto: SISMA 2016 - PERIMETRAZIONI DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATE SI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016 AI SENSI DELL'OCSR 25/2017 - MODIFICA PERIMETRAZIONE "MUCCIA CAPOLUOGO"

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo alle ore 10:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	SINDACO	P
CUCCULELLI SAMUELE	VICE SINDACO	A
TROJANI RAFFAELA	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il territorio del Comune di Muccia è stato gravemente danneggiato in seguito agli eventi sismici del 26 ottobre 2016 e successivi;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I del medesimo decreto, sovrintendendo all'attività dei Vice Commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli stessi;
- l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;
- l'articolo 3, comma 3, il quale prevede che gli Uffici speciali per la ricostruzione, fra l'altro, curano la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione;
- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, comma 1, il quale prevede che, entro centocinquanta giorni dalla perimetrazione dei centri e nuclei individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), i Comuni, anche con il supporto degli Uffici speciali per la ricostruzione, assicurando un ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate, curano la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, predisponendo strumenti urbanistici attuativi, completi dei relativi piani finanziari, al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di:
 - a) ricostruzione con adeguamento sismico o ripristino con miglioramento sismico degli edifici pubblici o di uso pubblico, con priorità per gli edifici scolastici, compresi i beni ecclesiastici e degli enti religiosi, dell'edilizia residenziale pubblica e privata e delle opere di urbanizzazione secondaria, distrutti o danneggiati dal sisma;
 - b) ricostruzione con adeguamento sismico o ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati residenziali e degli immobili utilizzati per le attività produttive distrutti o danneggiati dal sisma;
 - c) ripristino e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse agli interventi da realizzare nell'area interessata dagli strumenti urbanistici attuativi, ivi compresa la rete di connessione dati; - l'articolo 11, comma 2, il quale prevede, fra l'altro, che gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1 rispettano i principi di indirizzo per la pianificazione stabiliti con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2;

- d) ripristino e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse agli interventi da realizzare nell'area interessata dagli strumenti urbanistici attuativi, ivi compresa la rete di connessione dati; - l'articolo 11, comma 2, il quale prevede, fra l'altro, che gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1 rispettano i principi di indirizzo per la pianificazione stabiliti con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2;
- l'articolo 14, comma 2, lettera a), il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede fra l'altro a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, comprensivo degli interventi sulle urbanizzazioni dei centri o nuclei oggetto degli strumenti urbanistici attuativi, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;
 - l'articolo 16, comma 3, lettera a), il quale prevede che la Conferenza permanente esprime parere obbligatorio e vincolante sugli strumenti urbanistici attuativi adottati dai singoli Comuni entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione da parte dei Comuni stessi;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 25 del 23 maggio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017, con la quale sono stati dettati i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Considerato che l'ufficio tecnico comunale ha provveduto, seguendo le indicazioni di cui all'ordinanza del Commissario Straordinario n. 25 del 23 maggio 2017 ed in riferimento alla nota dell'USR prot. n. 5867 n. 07.06.2017, alla predisposizione delle prime indicazioni relativamente alle aree da sottoporre a perimetrazione;

Richiamata pertanto la nota prot. n. 6121 del 14.06.2017 e rispettivi allegati, con la quale si sono predisposte ed individuate le aree da sottoporre a perimetrazione suddividendole in:

- o Perimetrazione Muccia Capoluogo;
- o Perimetrazione Frazione di Costafiore n. 1 e n. 2;
- o Perimetrazione Frazione di Massaprofoglio n. 1 e n. 2;
- o Perimetrazione Frazione Giove;
- o Perimetrazione Frazione Vallicchio;
- o Perimetrazione Fraz. Col di Giove n. 1 e n. 2;
- o Perimetrazione Villa la Maddalena;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 16.06.2017 avente per oggetto "Sisma 2016 OCDPC n. 25 del 23.05.2017, criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016 – Prime indicazioni operative" con la quale si approvava il documento istruttorio che riporta le sopra indicate perimetrazioni;

Vista l'ordinanza n. 39 dell'8 settembre 2017, avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Vista la numerosa corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed il Comune di Muccia, in data 27/11/2017 con nota prot. n. 10958, si trasmettevano al citato ufficio, le perimetrazioni con la valutazione di dettaglio dei requisiti di ammissibilità con conseguenti modifiche e stralci come di seguito elencate:

- Perimetrazione Muccia Capoluogo;
- Perimetrazione Frazione di Costafiore;
- Perimetrazione Frazione di Massaprofoglio;
- Perimetrazione Frazione Giove;
- Perimetrazione Frazione Vallicchio;
- Perimetrazione Fraz. Col di Giove n. 1 e n. 2;

Visto inoltre che il Comune con nota prot. n. 1021 del 01.02.2018 ha modificato la perimetrazione di Muccia Capoluogo escludendo dalla stessa, l'area con la presenza di edifici pubblici quali le scuole elementare e materna, il teatro, la palestra e la casa di riposo per anziani oltre che un edificio privato avente esito scheda aedes B fg. 7 part. 272;

Richiamata la nota dell'USR assunta al prot. comunale con il n. 1498 del 17.02.2018 con la quale si comunica che le perimetrazioni di Muccia capoluogo, Fraz. Costafiore e Fraz. Massaprofoglio sono in fase di istruttoria mentre per le restanti aree perimetrare (Frazione Giove, Frazione Vallicchio, Fraz. Col di Giove n. 1 e n. 2) si ritiene che possa essere avviata la ricostruzione sia pubblica che privata con le ordinanze vigenti, senza procedere ad una modifica alla disciplina urbanistica e ricorrere alle perimetrazioni;

Visti i Decreti del direttore dell'USR n. 370 (capoluogo) n. 369 (Costafiore) e 368 (Massaprofoglio) del 08.03.2018;

Vista e richiamata la nota assunta al prot. n. 3463 del 19.04.2018 con la quale l'USR trasmette gli atti di perimetrazione come di seguito approvati:

- Perim. Muccia Capoluogo approvata con Decreto V/comm. N. 28/Vcomms16 del 17.04.2018;
- Perim. Fraz. di Costafiore, approvata con Decreto V/comm. N. 27/Vcomms16 del 17.04.2018;
- Perim. Fraz. di Massaprofoglio approvata con Decreto V/comm. N. 26/Vcomms16 del 17.04.2018;

Visto inoltre che il Comune con nota prot. n. 4444 del 24.05.2018 ha nuovamente richiesto la modifica alla perimetrazione di Muccia Capoluogo escludendo dalla stessa il cosiddetto "Palazzo Spinabello" fg. 7 part. 444 che risulta inserito negli edifici soggetti all'Ord. n. 27 del 09.06.2017;

Richiamata la nota dell'USR assunta al prot. n. 5463 del 03.07.2018 con la quale si trasmette il decreto di rettifica del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma n. 38 del 28.06.2018 (esclusione dalla perimetrazione del palazzo Spinabello in quanto soggetto ad OCS n. 27);

Preso atto inoltre che è in fase di valutazione approfondita, la riproposizione della Perimetrazione della Frazione di Giove che per l'elevata presenza di danni oltre ad altre criticità, presenta la probabile necessità per l'intero nucleo abitato, di porre in essere una delocalizzazione anche se di modestissima entità verso monte;

Richiamata la nota interlocutoria dell'USR assunta al protocollo comunale n. 9835 del 11.12.2018, con la quale veniva indicata l'opportunità di una rivisitazione complessiva della perimetrazione "Muccia Capoluogo", approvata con Decreto V/comm. n.28/Vcomms 16 del 17.04.2018, in considerazione di un possibile riavvio immediato di n.14 attività commerciali, al fine di rivitalizzare il sistema socio-economico del territorio senza inficiare le valutazioni urbanistiche dell'assetto territoriale dell'impianto storico;

Dato atto che con nota protocollo n.53 del 03.01.2019, in riscontro alla nota interlocutoria di cui sopra, l'Amministrazione esprimeva il proprio assenso alla modifica della perimetrazione "Muccia Capoluogo" trasmettendo altresì all'USR gli elaborati grafici con l'ipotesi di individuazione della nuova area perimetrata;

Ritenuto necessario quindi procedere con l'approvazione della modifica alla perimetrazione "Muccia Capoluogo" al fine di inviare i dati necessari all'USR per istruire la proposta ai sensi dell'art.3 dell'OCSR n.25/2017 e calcolare il compenso massimo da poter riconoscere ai progettisti esterni, ai sensi dell'art.10 dell'OCSR n.39/2017;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

le premesse sopra indicate formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- DI APPROVARE la modifica alla perimetrazione "Muccia Capoluogo", secondo gli schemi grafici allegati alla presente, al fine di consentire il possibile riavvio immediato di n.14 attività commerciali che consenta una rivitalizzazione del sistema socio-economico del Comune di Muccia;
- Di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del d. lgs. 267 del 18/08/2000;
- Di rendere, con separata e palese votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della Sua applicazione, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

**Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive
variazioni**

PARERE DI Regolarita' tecnica LL.PP.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 01-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Marco Piccioni)

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 06-03-2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-03-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*GIULIANA APPIGNANESI*)